

## VareseNews

### “Per riscaldare le scuole occorrono soldi non circolari”

**Pubblicato:** Martedì 17 Gennaio 2017



Scuole al freddo? Il **Ministro Fedeli si indigna per le condizioni in cui sono costretti a fare lezioni alcuni studenti**. Una reazione che è stata accolta con favore ma anche una punta di polemica dal **consigliere provinciale Paolo Bertocchi**: « Il Ministro fa bene a sollevare il problema ma, mi auguro, farà anche le giuste pressioni al collega che si occupa dei **trasferimenti**, in particolare **alle province che fanno i miracoli per garantire ai nostri ragazzi scuole calde e sicure**. Per scaldare le scuole occorrono risorse e non circolari ai “provveditori”».

I tagli ai bilanci sono al centro della questione: senza soldi non si danno i servizi. « Noi abbiamo tagliato tutto per assicurare il livello di qualità nelle scuole ma non si può continuare a far finta di nulla. **Le risorse sono ridotte all’osso e non si può gestire sperando sempre nel bel tempo**. Il nostro impegno permette di avere un sistema di monitoraggio costante delle caldaie e un servizio di intervento immediato nel caso di problemi. Abbiamo avuto un’emergenza all’Einaudi che abbiamo risolto tempestivamente. **Per continuare a garantire qualità ed efficienza, però, chiediamo tranquillità**, quelle garanzie che ci lascino programmare per i prossimi anni. La tecnologia continua a migliorare e noi vorremmo andare in quella direzione parlando di efficienza ed economicità. Ma dobbiamo poter contare su fondi sicuri».

**Alessandra Toni**

[alessandra.toni@varesenews.it](mailto:alessandra.toni@varesenews.it)

